

## ***Prof. Luigi CAPASSO***

### ***CURRICULUM SINTETICO***

Luigi Capasso si è laureato in Medicina e Chirurgia nel 1980 presso l'Università degli studi di Firenze con una tesi in Antropologia (relatore prof. Piero Messeri). Si è specializzato in Ortopedia e Traumatologia nel 1989. Nel 1980 è entrato a lavorare come Medico Antropologo presso l'Istituto di Antropologia dell'Università degli Studi di Firenze, sotto la guida di Brunetto Chiarelli. Nel 1982 si è trasferito presso il Laboratorio di Antropologia della Soprintendenza Archeologica dell'Abruzzo, fondato da Giovanni Scichilone. Dal 1980 è iscritto all'ordine dei Medici chirurghi.



Dal 1983 è stato incaricato (sotto la guida del Preside Arnaldo Capelli) ad insegnare Storia della Medicina nella Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti: nel 1983 come Professore incaricato di Storia della Medicina, dal 1984 al 1988 come Professore a Contratto integrativo di Storia della Medicina e Paleopatologia, dal 2000 come professore supplente di Storia della Medicina e Bioetica.

Ha svolto numerose attività antropologiche di raccolta e di studio di materiali umani, in prevalenza osteologici, particolarmente in Italia centrale e meridionale ed in Medio Oriente: necropoli medioevale di Sant'Anna a Teramo, necropoli normanna di San Lorenzo ad Anversa, necropoli saracena di Monte D'Argento a Minturno, necropoli italiana di Arboreto ad Alfedena, necropoli italiana di Opi Val Fondillo, necropoli arcaica di Bazzano. Molti sono stati anche gli interventi nel campo dello studio e della conservazione di resti umani antichi mummificati, come quello sulla celebre mummia della Val Senales (Tirolo), sulla Mummia di Santa Rosa da Viterbo, su quella dell'eroe nazionale libanese Joseph Karam, sulla popolazione di mummie umane rinascimentali da Navelli, sulla mummia di San Bernardino da Siena, sull'insieme di mummie di Casentino (L'Aquila). Ha ricevuto inoltre l'incarico di studiare i resti umani vittime della celebre eruzione del Vesuvio del 79 d.C. ritrovati sull'antica spiaggia di Ercolano.

Ha sviluppato particolari esperienze nel settore della conservazione dei resti antropologici, realizzando impianti tutt'oggi funzionanti per la conservazione dei resti umani antichi, soprattutto di Santi (San Tommaso Apostolo, Santa Rosa da Viterbo, San Crispino, Santo Stefano del Lupo, Beato Angelo da Acri, Beato Lorenzo da Villamagna, San Bernardino da Siena, Beato Gaetano Catanoso da Reggio Calabria, Beato Giovanni da Caramola, Beato Domenico Lentini da Lauria, e molti altri), oltre ad aver collaborato per la progettazione e per la realizzazione del frigorifero per la conservazione della mummia della Val Senales al Museo Archeologico dell'Alto Adige di Bolzano, in collaborazione con Angelantoni Group e Montedison S.p.A.

Nel 1992 ha contribuito sostanzialmente all'istituzione del *Servizio Tecnico per le Ricerche Antropologiche e Paleopatologiche* presso il Ministero per i Beni e le Attività

Culturali, Servizio del quale ha assunto il coordinamento nazionale, svolgendo attività di consulenza antropologica per quasi tutte le Soprintendenze italiane, sotto la guida stretta di Francesco Sisinni.

Ha insegnato Antropologia, Paleopatologia, Storia della Medicina e Bioetica nelle Università di Firenze, Napoli e Chieti; è stato ricercatore del C.N.R. nell'ambito del quale ha coordinato anche al Progetto Finalizzato "Beni Culturali: Archivio Biologico".

Ha coordinato attività di ricerca in ambito antropologico e museografico su finanziamenti basati sulla Legge n.6/2000 per le annualità dal 2011 and oggi.

E' consulente antropologo forense di numerose Procure e Tribunali italiani ed ha ricevuto incarichi di antropologia forense di rilevanza nazionale ed internazionale: ha identificato cadaveri nell'ambito delle indagini sulla Banda della Magliana a Roma; ha accertato le cause della morte del banchiere Roberto Calvi a Londra; ha identificato gli esecutori della strage di Piazza della Loggia a Brescia; ha identificato, nell'ambito di un mandato internazionale, i cadaveri della pattuglia di elicotteristi abbattuti in Libano nell'ambito di una missione ONU-Unifil.

Ha organizzato e diretto il XIII Congresso Europeo della *Paleopathology Association* (Chieti, 2000). Ha organizzato e diretto il XV Congresso degli Antropologi Italiani a Chieti nel settembre 2003.

Dispone di circa 300 pubblicazioni scientifiche nel settore dell'Antropologia, in quello della Storia della Medicina e della Biotica ed in quello della Paleontologia dei vertebrati inferiori; fra le pubblicazioni sono inclusi anche alcuni volumi monografici, atlanti e testi di riferimento in ambiti peculiari dell'Antropologia, anche in lingua inglese (dalla monografia "I Fuggiaschi di Ercolano" all'"Atlas of occupational markers on Human remains").

E' corrispondente della rivista *The Lancet* (Londra) ed è collaboratore dell'*Istituto italiano dell'Enciclopedia Treccani*.

E' titolare di due brevetti registrati anche a livello Europeo: uno per un nuovo metodo di datazione dell'osso umano antico basato sulla fluorescenza (Brevetto europeo N° 12157634.2 – 1234) e l'altro per la procedura e tecnica di conservazione di resti mummificati (Brevetto Europeo N° 11156807.7 – 2103).

E' pubblicista iscritto all'albo professionale dal 1991 ed è collaboratore della pagina scientifica del *Corriere della Sera*.

E' socio fondatore della *Sociedad Española de Paleopatología*. Ha fondato ed è Presidente della *Società Italiana di Paleopatologia*. Ha fondato (1987) e dirige il *Journal of Paleopathology*.

Ha fondato (1994) ed ha diretto sino al 2016 il Museo universitario, nato da un consorzio fra Università "G. d'Annunzio" di Chieti e Ministero dei Beni Culturali.

Dal 2001 è Professore Ordinario di Antropologia nella Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti.

Dal 2004 al 2016 è stato membro della Commissione Permanente per i Musei Universitari della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (Roma).

Nel 2002 ha ricevuto il *Premio Internazionale Città di Palermo* per la saggistica antropologica e nel 2006 ha ricevuto il *Premio Internazionale Aldo Capasso* per la diffusione delle Scienze e delle Lettere italiane nel mondo.

Nel 2004 il Royal Anthropological Institute di Londra gli ha conferito la *Biannual Gold Medal for The Medical Anthropology*.

Dall'ottobre 2011 all'aprile 2012 ha svolto la funzione di proRettore dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti e Pescara, con delega ai rapporti con gli Organi Accademici. Dal febbraio 2014 è delegato rettorale ai rapporti sindacali.

Dal 2011 al 2016 è stato presidente dell'Associazione Antropologica Italiana.

Nell'Anno Accademico 2012-13 è stato Professore incaricato di Antropologia nell'Università Federico II di Napoli.

Nel 2013 è stato Visiting Professor di Antropologia presso la Divinity School della Harvard University, Cambridge, Boston, MA.

### **Selezione pubblicazioni scientifiche rilevanti**

- Capasso, L., 1998, Lice buried under the ashes of Herculaneum. *The Lancet*, 351 (9107): 992.
- Capasso, L., 1998, 5300 years ago, the Ice Man used natural laxatives and antibiotics. *The Lancet*, 352: 1864.
- Capasso L., Di Domenicantonio L., 1998, Work-related syndesmoses on the bones of children who died at Herculaneum. *The Lancet*, 352 (9140): 1633-1634.
- Capasso, L., Caramiello, S., D'Anastasio, R., 1999, The anomaly of Santa Rosa. *The Lancet*, 353 (9151): 504.
- Capasso, L., 2000, Herculaneum victims of the volcanic eruptions of Vesuvius in 79 AD. *The Lancet*, 356 (1344): 1345.
- Capasso, L., 2000, Indoor pollution and respiratory diseases in Ancient Rome. *The Lancet*, 356: 1774.
- Capasso, L., 2002, Bacteria in two-millenia-old cheese, and related epizoonoses in roman populations. *Journal of Infection*, 45 (2): 122-127.
- Capasso, L., Michetti, E., Pierfelice, L., D'Anastasio, R., 2002, Neurosurgery 7000 years ago in central Italy. *The Lancet*, 359 (9324): 2206 .

- Capasso, L., D'Anastasio, R., Pierfelice, L., Di Fabrizio, A., Gallenga, P.E., 2003, Roman conquest, lifespan, and diseases in ancient Italy. *The Lancet*, 362 (9384): 668.
- Capasso, L., Di Fabrizio, A., Michetti, E., D'Anastasio, R., 2004, Die Flüchtlinge am Strand. Die Untersuchungen der Skelette aus den Bootshäusern. In: *Die letzten Stunden von Herculaneum*, pp.45-55.
- Capasso, L., 2005, Antiquity of Cancer. *International Journal of Cancer*, 113 (1): 1-12.
- Capasso L., 2007, Infectious Diseases and Eating Habits at Herculaneum (1st Century AD, Southern Italy). *International Journal of Osteoarchaeology*, 17: 350-357.
- Ripari P., Di Blasio A., Di Iorio A., Albanese R., D'Anastasio R., Capasso L., 2008, Somatotipo e prestazione in un gruppo di giovani sedentari. *Medicina dello Sport*, 61: 357-363.
- Capasso L., Michetti E., D'Anastasio D., 2008, A Homo erectus hyoid bone: possible implications for the origin of the human capability for speech. *Collegium Antropologicum*, 32: 1007-1011.
- D'Anastasio R., Zipfel B., Moggi-Cecchi J., Stanyon R., Capasso L., 2009, Possibile Brucellosis in an Early Hominin Skeleton from Sterkfontein, South Africa. *PLoS ONE* 4 (7): e6439. doi: 10.1371/journal.pone.0006439.
- D'Anastasio R., Di Silvestro G., Versacci P., Capasso L., Marino R., 2010, The Heart of Santa Rosa. *The Lancet*. 9731: 2051–2120.
- D'Anastasio R., Versacci P., Capasso L., Marino B. 2010. No proof that Santa Rosa heart thrombus was antemortem (Reply). *The Lancet*, 376 (9746): 1052-1052 DOI: 10.1016/S0140-6736(10)61484-5.
- Viciano J., Alemán, I. D'Anastasio R., Botella M.C., Capasso L., 2011, Odontometric Sex Discrimination in the Herculaneum Sample (79 AD, Naples, Italy), With Application to Juveniles. *American Journal of Physical Anthropology*, 145: 97–106. 10.1002/ajpa.21471.
- Viciano J., López-Lázaro S., Cesana D., D'Anastasio R., Capasso L., 2012, Multiple traumatic dental injuries: a case report in a young individual from the samnitic necropolis of Opi Val Fondillo (VI–V century BC; Central Italy). *Journal of Archaeological Science*, 39: 566-572.
- Viciano J., Alemán I., D'Anastasio R., Capasso L. 2012. Alternative dental measurements: correlation between cervical and crown dimensions. *Journal of Biological Research*, 85 (1): 194-200.
- Cesana D.T., D'Anastasio R., Milia M.L., Paolucci A., Del Cimmuto M., Fazio A., Sciubba M., Vitullo G., Capasso L. 2012. Multiple circle-shaped lesions on two individuals from the preroman necropolis of Bazzano (Aq – Central Italy). *Journal of Biological Research*, 85 (1): 227-228.
- Gallenga P.E., Neri G., D'Anastasio R., Pettorrossi V.E., Alfieri E., Capasso L., 2012, Michelangelo's eye disease. *Medical Hypotheses*, 78: 757-759.

- Sciubba M., Paolucci A., D'Anastasio R., Capasso L., 2013, Aspetti di paleopatologia della popolazione di Ercolano (79 d.C.) *Medicina nei Secoli. Arte e Scienza*, 25 (1): 85-100.
- D'Anastasio R, Wroe S, Tuniz C, Mancini L, Cesana DT, Dreossi D, Ravichandiran M, Attard M, Parr WC, Agur A, Capasso L., 2013, Micro-biomechanics of the Kebara 2 hyoid and its implication for speech in Neanderthals. *PLoS One.*, 8(12): e82261. doi: 10.1371/journal.pone.0082261. eCollection.
- D'Anastasio R, Cesana DT, Viciano J, Sciubba M, Nibaruta P, Capasso L., 2013, The possible correlation between dental enamel hypoplasia and a historic natural disaster in the Roman population of Herculaneum (79 AD - central Italy). *Anthropol Anz.*, 70(4): 369-83.
- D'Anastasio, R., Viciano, J., Di Nicola, M., Cesana, D.T., Sciubba, M., Del Cimmuto, M., Paolucci, A., Fazio, A., Capasso, L., 2014, Estimation of sex from the hyoid body in skeletal individuals from archaeological sites. *Journal of Comparative Human Biology (HOMO)*, <http://dx.doi.org/10.1016/j.jchb.2014.01.002>

### **Brevetti Europei**

- 1) Brevetto europeo: N° 12157634.2 – 1234  
 Proprietario: Università degli Studi “G. d’Annunzio” di Chieti e Pescara  
 Inventori: Luigi Capasso (Facoltà di Medicina e Chirurgia) e Ruggero D’Anastasio (Facoltà di Scienze dell’Educazione Motoria).  
 Titolo: “Method of absolute dating of bone finds”
- 2) Brevetto Europeo: N° 11156807.7 – 2103  
 Proprietario: Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti – Pescara.  
 Inventori: Luigi Capasso e Ruggero D’Anastasio.  
 Titolo: “Shrine with an inert and stable closed microclimate, particularly for the definitive preservation of mummified organic remains, and related preservation method”.

